

Errata-corrige

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Corrections**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **2 (1929)**

Heft 4

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Nuove concezioni e nuove mete! Qui troviamo la giusta comprensione per la necessità di preparare le truppe di montagna alla guerra invernale, qui la fede nelle nuove e grandi possibilità che potrà offrire tal guerra nel futuro, qui la preveggenza al momento opportuno!

Diciamo sovente e con una certa compiacenza che la montagna è la nostra alleata. Questo è vero fino ad un certo punto e specialmente per ciò che riguarda la guerra estiva. Ma una truppa che non sa muoversi su terreno nevoso oppure che vi si muove solo con gran fatica ed entro stretti limiti, troverà nella montagna non un alleato ma un nemico e pagherà a duro prezzo la sua inettitudine.

Non c'è che un rimedio: ci vuole perspicacia, comprensione ed anche un po' di fiducia nella capacità di giudizio che abbiamo noi giovani su questo punto; perchè alla fine siamo noi (sia detto colla dovuta modestia) i conoscitori, i maestri della montagna invernale. E poi che noi sappiamo di quali prestazioni siamo capaci, siamo anche in grado di apprezzare le prestazioni che può dare l'avversario sullo stesso terreno. Come sempre, anche qui è pericoloso lo stimare il nemico al disotto del suo valore.

« In alta montagna, la vittoria arride a chi meglio sa superare gli ostacoli della natura, a colui che sa fare più e meglio di quanto il nemico si aspettava » (A. V. G.).

Vi è dunque una vasta lacuna nella nostra preparazione militare. Ed è nostro dovere di parlarne ed io so di essere il portavoce di centinaia di giovani ufficiali i quali vedono con dolore come questa lacuna, che costituisce un vero punto debole per la nostra difesa nazionale, non venga presa in sufficiente considerazione.

Capit. NAGER Com. F. M. I-87

(Dalla « Gazzetta militare Svizzera » N. 7 1929 pag. 350 s. s.
Traduzione di A. W.)

ERRATA-CORRIGE. *Nell'articolo « La Difesa » pubblicato dal Col. R. Gansser sul numero 3 [maggio giugno] di questa rivista, a pag. 71, 4. alinea è detto: « Come posizioni di difesa possono essere designate ecc ..., » si deve leggere invece: « Come posizioni di appoggio ecc... » Preghiamo i nostri lettori di prenderne nota.*